MANAGERITALIA
FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI, QUADRI, EXECUTIVE PROFESSIONAL DEL COMMERCIO, TRASPORTI, TURISMO, SERVIZI, TERZIARIO AVANZATO

food4minds

PROGETTO MANAGERITALIA - FOOD4MINDS

PER LE SCUOLE DELLA LOMBARDIA 2026-27

Formazione scuola lavoro e Orientamento: le imprese e i manager a scuola

Destinatari: istituti secondari di secondo grado e IeFP della Lombardia sulla base di Protocollo d'intesa tra Ufficio scolastico regionale della Lombardia e Manageritalia Lombardia del 30 giugno 2025

Obiettivi: sviluppare presso le scuole progetti di Formazione scuola lavoro-PCTO/Orientamento prevalentemente a scuola, permettendo un reale contatto tra scuola e mondo del lavoro in situazione protetta.

Premessa e obiettivi del progetto

Sulla base della normativa in vigore sul tema di Alternanza scuola lavoro -PCTO (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, legge 13 luglio 2015, n. 107, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a legge del 30 dicembre 2018 n. 145, Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, n. 328, decreto-legge 9 settembre 2025 n. 127 e del decreto 7/9/2024 Linee guida educazione civica, attraverso il coinvolgimento di Manageritalia, si intende promuovere la diffusione della cultura d'impresa, supportare la scoperta delle proprie attitudini nei giovani coinvolti e migliorare la conoscenze del mondo del lavoro. I manager dell'associazione, oltre a avere un'ampia conoscenza delle dinamiche di impresa e delle competenze che servono per l'ingresso nel mondo del lavoro, sono testimoni delle loro evoluzioni e portatori di grande responsabilità nella loro comunità lavorativa. In particolare, possono:

- Sostenere le scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, per offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo e titoli di studio spendibili nel mercato del lavoro, favorendo la loro futura occupabilità;
- sostenere l'acquisizione di competenze trasversali e promuovere azioni per lo sviluppo di apprendimenti che attingano dalla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, finanziaria-economica, scientifica e all'etica del lavoro;
- sostenere le istituzioni scolastiche nel potenziamento delle attività laboratoriali come strumento di ottimizzazione di conoscenze, abilità e competenze degli studenti e favorire il trasferimento tra know-how operativo e i saperi disciplinari, integrando il perimetro delle discipline con temi di maggiore attualità e interesse del mondo del lavoro;
- sostenere l'orientamento dei giovani verso settori lavorativi che valorizzino le loro attitudini;
- aiutare gli studenti a programmare consapevolmente il loro futuro ingresso nel mondo del lavoro e la possibilità di sviluppo nel tempo.

Il progetto rientra nelle attività di Orientamento, Formazione Scuola Lavoro e supporto all'insegnamento di educazione civica/finanziaria, perché:

- è inserito nel curriculum, si applicano capacità, abilità e conoscenze
- è fondato sulla esperienzialità, si familiarizza con problemi operativi e organizzativi

- ha una forte connotazione orientativa perché consente di acquisire consapevolezza delle proprie vocazioni, di misurare punti di forza e di debolezza
- consente di educare i giovani ai concetti di sviluppo e crescita economica, di valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa privata, oltre a trasmettere concetti di educazione finanziaria.

È un modo per far passare i valori e le capacità necessarie a futuri giovani lavoratori, facendo entusiasmare i giovani alla bellezza del lavoro ma anche a imparare a superare le fatiche che esso comporta. Il progetto è veicolo per avvicinare i ragazzi alle imprese, risorsa sempre più preziosa.

Breve stato dell'arte

Il progetto Un Ponte Sul Futuro è stato realizzato con l'obiettivo di essere collettore e contenitore di tutte le attività (nazionali e territoriali) dedicate ai giovani dai 16 ai 30 anni. Un percorso dal 3° anno delle superiori all'immediato post-laurea con prime esperienze di inserimento nel mondo del lavoro, che trova nel www.unpontesulfuturo.it il punto di raccolta di queste attività

Manageritalia sviluppa un'attività di CSR mettendo a disposizione della società (nella fattispecie la fascia giovanile) le competenze dei manager valorizzando anche il brand e il ruolo di Manageritalia.

L'obiettivo è fare incontrare giovani e manager, creando un ponte che valorizza il ruolo dei manager e che migliori l'orientamento dei giovani e la loro comprensione del mondo del lavoro.

Negli anni tante sono state le iniziative che la federazione e le singole associazioni territoriali hanno realizzato per i giovani, strutturando le nostre azioni secondo due macroaree:

- **food4minds**: i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, ex "Alternanza Scuola-Lavoro", ex PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), rivolti agli studenti del triennio delle scuole superiori di secondo grado e riconosciuta dal Miur come Impresa Formativa Simulata
- **Vivi da Manager**: i progetti di orientamento rivolti a laureandi e laureati che hanno l'obiettivo di far conoscere ai giovani cosa significa essere un manager con alcuni giorni di affiancamento in azienda.

Food4minds

Food4minds inverte il paradigma tradizionale di "alternanza scuola-lavoro" (oggi "Formazione Scuola-Lavoro") e porta i manager a scuola all'interno delle classi massimizzando il valore per gli studenti.

È un metodo *democratico* per svolgere percorsi di orientamento perché coinvolge qualunque tipo di istituto, qualunque linea formativa e l'intera classe; inoltre, non ha nessun costo per le scuole.

I primi percorsi di orientamento sono stati avviati nel 2015, organizzati in maniera spot dalle associazioni territoriali (tra cui la Sicilia e l'Emilia-Romagna) tramite contatti diretti con le

scuole del territorio sotto la supervisione di Manageritalia Servizi; l'attività è poi proseguita per gli anni immediatamente seguenti.

Negli anni successivi, due sono i principali progetti che hanno preso piede in maniera strutturata: quello della **Lombardia** grazie al protocollo di intesa del 2022 con l'Ufficio scolastico provinciale di Varese e il successivo con l'Ufficio scolastico regionale della Lombardia del 2025, e quello della **Toscana**, "Prisma", che nasce dal protocollo di intesa tra CIDA Toscana e Regione Toscana.

Il progetto "Prisma", nonostante persegua gli stessi obiettivi e destinatari di food4minds, si discosta per quanto riguarda i contenuti dei percorsi di orientamento, in quanto focalizzato sul fornire consapevolezza agli studenti delle proprie competenze trasversali "soft skills".

Valore reciproco e valore sociale

L'obiettivo centrale di food4minds è favorire uno scambio virtuoso tra aziende, scuole e studenti:

- Per gli studenti: programmare e attuare consapevolmente il proprio ingresso futuro nel mondo del lavoro, entrando direttamente in contatto con i manager di aziende (preferibilmente operanti in aree inerenti al proprio settore di studio).
- Per le scuole: ampliare il perimetro delle discipline trattate nei programmi di studio, integrandole con aggiornamenti di maggiore attualità e interesse nel mondo del lavoro.
- Per i manager e le aziende: comunicare efficacemente con gli studenti per indirizzarli al meglio verso il mondo del lavoro e favorire contemporaneamente lo sviluppo delle competenze relazionali con i giovani nelle proprie organizzazioni.

I contenuti: le competenze di oggi e di domani

Il metodo food4minds è incentrato sull'analisi e lo sviluppo delle competenze necessarie per essere efficaci nel mercato del lavoro.

- **Si parte in azienda,** dove il manager identifica alcune posizioni chiave e le competenze necessarie per ricoprirle oggi e domani.
- **Si continua a scuola,** dove il manager presenta agli studenti quali competenze serve sviluppare per prepararsi al mondo del lavoro, attraverso casi ed esercitazioni tratti dalla propria diretta esperienza e per comprendere i contenuti delle posizioni e le competenze hard e soft necessarie.

Il caso food4minds in Lombardia

Il progetto in Lombardia, dopo alcune esperienze "individuali", è evoluto nel 2022 con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Manageritalia Lombardia e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese che prevedeva un primo anno di test con 5 scuole per svilupparsi in maniera significativa tanto da portare, dopo un ulteriore test, nell'anno scolastico 2024 in altre province lombarde, alla sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la diffusione del progetto in tutte le province lombarde.

A seguito di questo accordo nell'anno scolastico 2025/26 sono stati attivati ed erogati da parte di manager associati a Manageritalia Lombardia (per il 95% dirigenti in attività) percorsi nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova e Varese. Le scuole delle province di Milano e Monza Brianza, per questioni meramente legate ai volumi sviluppabili, sono state volutamente escluse in questa prima fase del progetto.

Questi i numeri in Lombardia:

	Scuole	Classi	Alunni	Manager
2022/23	5	5	114	5
2023/24	9	37	871	37
2024/25	21	66	1.515	65
2025/26	33	120	2.631	109
Totale	**68**	**228**	**4.861**	**216**

Descrizione di dettaglio

Le attività proposte possono coinvolgere le classi del triennio con la presenza dei manager del terziario del territorio a scuola e con il portale Un Ponte sul Futuro in modalità e-learning.

Il manager a scuola: vede l'assegnazione di un manager attivo a una classe che si incontreranno per circa 10 ore in quattro/cinque giornate. Se possibile si organizza visite aziendali o partecipazioni a eventi di settore

In particolare, il manager assegnato alla classe lavora con il gruppo di studenti e trasmette ai giovani, oltre alla conoscenza del mondo dell'impresa, visto da chi l'impresa la gestisce e l'organizza, anche il modo con cui affrontare le difficoltà, come arrivare a acquisire le competenze utili per mettersi in gioco. Le competenze tecniche non sono approfondite, ma certamente è possibile incidere su quelle trasversali, per esempio attraverso il lavoro di gruppo, nella capacità di esporre in pubblico, nel trovare soluzioni a problemi posti, nel trovare la mediazione tra posizione non allineate, ecc..

Primo incontro: il mercato di riferimento

Il manager opera in una impresa del territorio e dopo essersi presentato descrive l'attività aziendale, core business, altre aree operative e la storia dell'impresa. Particolare attenzione è data ai mercati in cui opera e commercializza prodotti/servizi, segnalando le specifiche caratteristiche dei mercati nazionali e esteri.

Metodologia utilizzata: lezione partecipata (si coinvolgono i giovani a partecipare alla lezione anche con test interattivi)

Obiettivi del primo incontro utile agli studenti per:

- comprendere il contesto in cui si trova a operare un'azienda;

- conoscere il modello organizzativo;

- comprendere cosa significa "sfide di business"

Secondo incontro: analisi di una specifica figura professionale

Il manager può decidere di descrivere la sua figura professionale oppure quella di un suo collaboratore che, in termini di età può essere più vicina agli studenti. Il manager può

decidere di descriverle entrambe e se possibile far partecipare a questo incontro il giovane collaboratore.

Nella descrizione della figura professionale viene posta attenzione sulle specifiche attività compiute, sul ruolo e sulla collocazione all'interno dell'organigramma aziendale, sull'evoluzione della stessa, sulle competenze tecniche necessarie ma anche delle competenze trasversali e soft indispensabili a ricoprire quelle particolari funzioni. Significativa anche la descrizione del percorso formativo compiuto, le competenze acquisite durante la formazione e quelle acquisite nelle attività sportive, culturali, ecc.. e durante lo stesso percorso lavorativo.

Metodologia utilizzata: lezione partecipata (si coinvolgono i giovani a partecipare alla lezione chiedendo di preparare domande utili alla lezione e con test interattivi)

Obiettivi del secondo incontro utile agli studenti per:

- comprendere il percorso necessario per raggiungere obiettivi professionali;
- avere suggerimenti e ottenere indicazioni su come arricchire il bagaglio di competenze fornito dalla scuola.

Terzo incontro: il caso aziendale

I casi aziendali sono la parte più coinvolgente del progetto. Gli studenti diventano protagonisti: devono fare, comportandosi come se stessero davvero lavorando in azienda, affrontando problemi e facendo scelte. Il manager illustra in classe un caso concreto che ha realmente vissuto, spiega perché quell'attività era necessaria e quali problemi comportava, e chiede agli studenti di decidere come si organizzerebbero al suo posto, facendoli lavorare in gruppo e chiedendo che ogni gruppo esponga il proprio lavoro al termine.

Il manager potrebbe dedicare al caso aziendale anche due incontri per dare più tempo alla risoluzione. In questa situazione il quarto incontro (Le sfide del futuro) non sarà sviluppato.

Metodologia utilizzata: challenge based learning con lavoro di gruppo e public speaking

Obiettivi del terzo incontro, utile agli studenti per:

- approfondire i contenuti hard di alcune figure professionali e testare le competenze soft più richieste dal mondo del lavoro (problem solving, team working, time management, public speaking, leadership).

Quarto incontro: sfide per il futuro

Si parte dalla conoscenza dell'azienda sviluppata nei moduli precedenti. Si propone agli studenti il tema: "Ora ognuno di voi è l'amministratore delegato dell'azienda. Cosa faresti per garantire nei prossimi anni un futuro di successo? Cosa ti serve per mettere in pratica le tue idee?"

Gli studenti, in gruppo, devono immaginare un piano di sviluppo aziendale, ragionando su:

• Quale prodotto o servizio l'azienda dovrebbe creare nei prossimi anni

• Quali innovazioni di processo e organizzative introdurre

• In quali nuovi mercati dovrebbe operare

• Di quali risorse umane avrebbe bisogno

Al termine devono esporre gli esiti del loro lavoro. È l'occasione ancora di sottolineare l'importanza di acquisire solide competenze tecniche e trasversali.

Metodologia utilizzata: challenge based learning con lavoro di gruppo e public speaking

Obiettivi del quarto incontro, utile agli studenti per:

- imparare a guardare oltre l'oggi, a pianificare e a ragionare con risorse finite
- aiutare gli studenti a immaginare un piano di sviluppo aziendale e le risorse umane di cui avrebbero bisogno.

Manageritalia e Scuola

La presenza dei docenti durante tutte le attività è fondamentale per la buona riuscita del progetto, sia per la corretta conduzione degli incontri, sia che per poter osservare gli studenti in azione e per poterli sostenere nelle fasi di rielaborazione dell'esperienza in una logica Orientativa.

Per ottenere questo risultato è fondamentale l'ingaggio dei docenti. Si ritiene importante prevedere degli incontri dedicati a loro per presentare il progetto, fornire strumenti di lavoro, indicazioni metodologiche e approfondimenti tematici. (il team di Manageritalia per le scuole, insieme al referente d'istituto e con l'eventuale collaborazione del referente territoriale, potrà supportare la scuola nella realizzazione di queste attività preparatorie).

Sperimentazione nelle classi seconde dei percorsi di Filiera 4+2

Premessa**:** Proposto a 5 classi di percorsi di filiera, se possibile distribuite nelle diverse province, individuando manager selezionati.

Si propone la stessa struttura presentata sopra per le classi del triennio, e con un caso aziendale semplificato e adatto all'esperienza degli studenti, dopo coordinamento manager-docente. Il caso aziendale può impegnare anche il quarto incontro.